

Scienze psicologiche

Ordinamento	Corso di laurea	Codice corso
DM 270/04	Triennale L-24	13637 - 15268

Insegnamento

Tecniche di indagine in età evolutiva: osservazione e colloquio con laboratorio

Tecniche di indagine in età evolutiva: osservazione e colloquio

Cfu	Codice	SSD
8	1026468	
	1031743	

Docente

Di Norcia

Programma

La parte dell'esame relativa al colloquio è valutata dalla prof. Anna Silvia Bombi, che è anche responsabile della conduzione delle prove e della verbalizzazione dei voti. La parte dell'esame sull'osservazione è valutata dalla prof. Anna Di Norcia.

Testi di riferimento

- 1) Bastianoni, P., Simonelli, A., Taurino, A. (2010) . Il colloquio psicologico. Nuova edizione. Roma, Carocci.
- 2) Bombi, A.S., Cannoni E., Di Norcia, A. (2003). Esercitazioni al colloquio con i bambini. II edizione. Roma, Kappa.
- 3) Baumgartner, E. (2004). L'osservazione del comportamento infantile. Teorie e tecniche. Roma, Carocci.
- 4) Baumgartner, E. (2010). Il gioco dei bambini, Roma, Carocci.

Modalità d'esame

L'esame comprende

a) 30-32 domande a scelta multipla sui testi 3 e 4

b) 3 domande aperte: una sul testo 1, una sul testo 4 e una a carattere pratico su una delle due tecniche

Per ogni domanda a scelta multipla vi sono tre alternative di risposta, di cui una sola esatta; ogni risposta esatta viene valutata 1 punto e non vi sono penalizzazioni per le risposte errate.

La prova pratica sul colloquio (parte c) dell'esame) consiste nell'analisi di un'intervista trascritta secondo le modalità indicate nel testo 2), della quale sono riportate anche la traccia ed i relativi obiettivi. Lo studente deve individuare due errori dell'intervistatore, ricostruire in modo plausibile due approfondimenti non trascritti e formulare altri due approfondimenti utili.

Le domande aperte vengono valutate con un punteggio da 0 a 10 punti ognuna (totale per le tre domande 30 punti). Il voto complessivo è dato dalla media delle due parti a) e b) dell'esame.

Tuttavia, qualunque sia il voto complessivo delle prove a) e b), per superare l'esame non è sufficiente totalizzare 18 punti, ma è anche necessario che entrambe le parti dell'esame siano valutate come sufficienti.

Corso di laurea

a.a.2017/2018

Scienze psicologiche

Ordinamento	Corso di laurea	Codice corso
DM 270/04	Triennale L-24	13637 - 15268

Insegnamento

Psicologia dello sviluppo

Cfu	Codice	SSD
8	98287	

Docente

Di Norcia

Testi di riferimento

Un manuale (uguale per tutti gli studenti):

Berti, A.E. e Bombi, A.S. (2013) Corso di psicologia dello sviluppo. Bologna: Il Mulino. pp. 455, Euro 34.

Uno dei seguenti testi classici di Piaget, a scelta dello studente:

Piaget, J. (1926) La rappresentazione del mondo nel fanciullo. Torino: Bollati Boringhieri, 1966.

Piaget, J. (1932) Il giudizio morale nel fanciullo. Firenze: Giunti, 1972

Modalità d'esame

Esame scritto in due parti:

a) 30-32 domande a scelta multipla sul manuale sopra indicato: per ogni domanda vi sono tre alternative di risposta, di cui una sola esatta; ogni risposta esatta viene valutata 1 punto e non vi sono penalizzazioni per le risposte errate. Vi saranno circa 6 domande per ciascuno di questi cinque temi trattati dal manuale: teorie dello sviluppo; prima infanzia; prima fanciullezza; media fanciullezza; adolescenza.

b) Alcune brevi domande aperte sul testo classico di Piaget scelto dallo studente; le risposte otterranno complessivamente da zero a tre punti, in corrispondenza a una valutazione insufficiente, sufficiente, buona, ottima.

Il voto d'esame è la somma dei punteggi ottenuti nelle parti a) e b); si tenga però presente che, per superare l'esame, occorre raggiungere 18 punti nelle domande a scelta multipla e almeno un punto nella domanda aperta. Gli studenti che superano i 30 punti conseguono la lode. Non è prevista alcuna valutazione orale.